



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE PRODUZIONI AGRICOLE, VEGETALI E ZOOTECNICHE.
PROMOZIONE

Responsabile di settore: GILIBERTI GENNARO

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 6354 del 24-12-2015

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 6603 - Data adozione: 19/05/2017

Oggetto: L.R. 1/06; Del. C.R. 3/12. L.R. 1/2015 articolo 29 comma 1. Piano Regionale Agricolo-Forestale (PRAF) 2012 - 2015. Annualità 2016. Misura A.1.6 azione A "Sostegno alle attività di tenuta dei Libri Genealogici e dei Registri Anagrafici ed alla esecuzione dei Controlli Funzionali delle specie e razze aventi interesse zootecnico". Liquidazione saldo annualità 2016 all'Associazione Regionale Allevatori della Toscana.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 22/05/2017

Numero interno di proposta: 2017AD008049

IL DIRIGENTE

Vista la Legge Regionale 24 gennaio 2006, n. 1 “Disciplina degli interventi regionali in materia di agricoltura e di sviluppo rurale”, che regola l’intervento della Regione in materia di agricoltura e di sviluppo rurale con le finalità di concorrere a consolidare, accrescere e diversificare la base produttiva regionale e i livelli di occupazione in una prospettiva di sviluppo rurale sostenibile;

Richiamato l’articolo 2, comma 1, della L.R n. 1/2006 con il quale si stabilisce che il Piano Regionale Agricolo-Forestale (P.R.A.F) è il documento programmatico unitario che realizza le politiche economiche agricole e di sviluppo rurale definite dal Piano Regionale di Sviluppo (P.R.S) e specificate nel D.P.E.F, assumendone le priorità, perseguendone gli obiettivi ed applicandone i criteri di intervento per il periodo di riferimento, nel rispetto degli indirizzi di politica agricola comunitaria e nazionale ed in linea con il criterio di gestione flessibile delle risorse finanziarie;

Vista la Delibera di Consiglio Regionale del 24 gennaio 2012, n. 3 di approvazione del “Piano Regionale Agricolo-Forestale 2012-2015”;

Visto il Decreto Direttoriale del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 19 novembre 2015, n. 24523 “Aiuti per la costituzione e la tenuta dei libri genealogici, per la determinazione della qualità genetica o della resa del bestiame” con cui si definiscono i criteri e le modalità per la concessione di contributi nell’ambito delle attività relative alla costituzione e tenuta dei libri genealogici, determinazione della qualità genetica o della resa del bestiame;

Vista la delibera della Giunta Regionale del 1 marzo 2016, n. 135 “L.R. 1/06; Del. CR 3/12; L.R. 1/2015 articolo 29 comma 1. Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF). Attuazione misure/azioni per l’anno 2016”;

Vista la successiva Delibera di Giunta Regionale del 18 aprile 2016, n. 347 “L.R. 1/06; Del. C.R. 3/12. L.R. 1/2015 articolo 29 comma 1. Piano Regionale Agricolo-Forestale (PRAF) 2012 – 2015. Attuazione misure/azioni per l’anno 2016” ed il relativo allegato A, che prevede le misure/azioni da attivare nell’anno 2016 tra cui la misura A.1.6 “Aumento della competitività degli allevamenti attraverso azioni di miglioramento genetico delle specie e razze di interesse zootecnico”, azione A “Sostegno delle attività di tenuta dei libri genealogici e dei registri anagrafici e alla esecuzione dei controlli funzionali delle specie e razze di interesse zootecnico” con uno stanziamento di € 717.635,21=;

Richiamata la notifica alla Commissione Europea della suddetta misura, ai sensi del regolamento (UE) n.702/2014 della Commissione del 25/06/2014, che è stata validata sul sistema di gestione della Commissione con il protocollo SA.42157 ed ha avuto il seguente numero definitivo di registrazione dell’aiuto 2015/056148;

Vista la scheda relativa alla misura A.1.6 “Aumento della competitività degli allevamenti attraverso azioni di miglioramento genetico delle specie e razze di interesse zootecnico”, azione A) che individua quale beneficiario unico di detta azione l’Associazione Regionale Allevatori della Toscana (di seguito A.R.A.T.), con sede in Via Volturmo n. 10/12 B, Loc. Osmannoro, Sesto Fiorentino (FI) Codice Fiscale: 94087370485 Partita IVA: 05858820482, ed in cui si stabilisce che il Settore Responsabile del procedimento, con proprio decreto, definisce le modalità di attuazione, le spese ammissibili, nonché i documenti che devono essere allegati alla richiesta;

Visto il DM n. 22018 del 12/09/2016 con il quale il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e forestali ha adottato e reso operativo il “Programma dei controlli funzionali svolti dalle associazioni degli allevatori (ARA/APA) per ogni specie, razza o tipo genetico” per l’anno 2016;

Vista la Delibera di Giunta Regionale del 15.11.2016, n.1127 “L.R. 1/06; Del. C.R. 3/12. L.R. 1/2015 articolo 29 comma 1. Piano Regionale Agricolo-Forestale (PRAF) 2012 – 2015. Attuazione ulteriori misure/azioni per l’anno 2016”, che incrementa le risorse assegnate alla misura A.1.6. azione A, per un importo pari a euro 977.364,79 portando le risorse complessive per l’attuazione a euro 1.695.000,00 delle quali euro 68.581,36 risultano già nella disponibilità di ARTEA;

Visto il decreto dirigenziale n. 11965 del 3.11.2016, certificato in data 16.11.2016, che impegna e liquida ad ARTEA la somma di euro 717.635,21 per l’attuazione del PRAF misura A.1.6. azione A);

Visto il decreto dirigenziale n. 12852 del 23/11/2016, certificato in data 2/12/2016, che impegna e liquida ad ARTEA la somma di euro 191.148,22, per l’attuazione del PRAF misura A.1.6 azione A);

Visto il proprio decreto dirigenziale n. 13399 del 06/12/2016, certificato in data 13/12/2016, che approva il programma preventivo per l’anno 2016 presentato da A.R.A.T. in attuazione della misura A.1.6 azione A “Sostegno alle attività di tenuta dei Libri Genealogici e dei Registri Anagrafici ed alla esecuzione dei Controlli Funzionali delle specie e razze aventi interesse zootecnico”, per una spesa complessiva ammessa di euro 2.316.180,09 e per un contributo massimo concedibile di euro 1.695.000,00;

Considerato che con il decreto n. 13399 del 6/12/2016 sono state assegnate ad A.R.A.T., per l’attuazione della suddetta misura, le risorse, alla data del decreto già impegnate e liquidate ad ARTEA, pari a euro 977.364,79;

Visto il decreto dirigenziale n.14419 del 30/11/2016, certificato in data 29/12/2016, che impegna e liquida ad ARTEA la somma di euro 717.635,21 per l’attuazione del PRAF misura A.1.6. azione A) portando l’importo complessivo impegnato e liquidato per la misura A.1.6. azione A) alla somma di euro 1.695.000,00;

Visto il proprio decreto dirigenziale n. 615 del 23/01/2017 che completa l’assegnazione ad ARAT del contributo per l’attuazione della Misura A.1.6 azione A), assegnando l’ulteriore importo di € 717.635,21;

Visto il proprio decreto dirigenziale n. 2279 del 02.03.2017, con il quale è stato approvato il rendiconto relativo allo stato d’avanzamento al 30.09.2016 delle attività di tenuta dei libri genealogici e di esecuzione dei controlli funzionali, presentato dall’Associazione Regionale Allevatori della Toscana ed è stata liquidata ad ARAT la somma di €. 778.292,67 quale contributo del 79% della spesa, rendicontata ed ammessa in sede istruttoria, pari ad € 985.180,59;

Vista la nota prot. 750 (protocollo Regione Toscana n.173336 del 31.03.2017) con la quale ARAT ha trasmesso la documentazione relativa alla richiesta di accertamento e liquidazione del contributo relativo al saldo anno 2016 delle attività di tenuta dei libri genealogici e di esecuzione dei controlli funzionali di cui al PRAF misura A.1.6. azione A), agli atti del Settore;

Vista la richiesta d’ integrazioni, a seguito dell’istruttoria della succitata richiesta, inviata ad A.R.A.T. con nota prot. 199176 del 13/04/2017;

Viste le note prot. 1083 e prot.1083bis (protocollo Regione Toscana n. 242339 del 12/05/2017), agli atti del Settore, con le quali A.R.A.T., ha trasmesso le integrazioni e chiarimenti come da suddetta richiesta, riformulando il rendiconto di spesa;

Visto il verbale di controllo della documentazione di spesa, in data 16.05.17, svolto come previsto dall’allegato 2 al D.D. 13399/2016, agli atti del Settore;

Visto il rapporto istruttorio, agli atti del Settore competente, dal quale risulta che la spesa rendicontata ed ammessa al calcolo del contributo, per l'annualità 2016, relativo al programma di cui alla misura PRAF A.1.6 azione A), risulta pari a complessive € 2.093.455,50 e che il contributo complessivo, determinato come da allegato A al D.D. 4764/2016, pari al 79% della spesa rendicontata ed ammessa, ammonta a € 1.653.829,84;

Considerato che con il proprio decreto n. 2279 del 02.03.2017 è stato approvato il rendiconto relativo allo stato d'avanzamento al 30.09.2016 del programma di cui alla misura PRAF A.1.6 azione A) ed è stata liquidata ad ARAT la somma di €. 778.292,67 quale contributo del 79% della spesa, rendicontata ed ammessa in sede istruttoria, e pertanto rimane da liquidare ad ARAT quale contributo, a saldo dell'anno 2016, la somma di € 875.537,17;

Preso atto pertanto che fra la somma stanziata ed assegnata ad ARAT, con i decreti n. 13399 del 6/12/2016 e n. 615 del 23/01/2017, pari a complessive € 1.695.000,00 ed il contributo complessivo ammesso, sulla base dei rendiconti relativi allo stato d'avanzamento al 30.09.2016 ed al saldo al 31.12.2016, pari a € 1.653.829,84, sussiste un economia pari a € 41.170,16;

Ritenuto quindi opportuno dichiarare la somma di € 41.170,16 quale economia sul sistema ARTEA;

Vista la nota inviata alla prefettura di Firenze prot. n. 254542 del 17.05.2017, agli atti del Settore, che sollecita la risposta alla richiesta di informazione antimafia relativa all' ARAT, presentata ai sensi della normativa vigente in materia, tramite accesso alla Banca dati nazionale unica per la documentazione antimafia (prot. PR_FIUTG_0069326_20160628), ad oggi ancora in lavorazione;

Considerato che ai sensi del comma 2 art. 92 del D.Lgs159/2011 e ss.mm. e integrazioni, decorso inutilmente il termine dei 45 giorni dalla richiesta di informazione antimafia alla Prefettura competente è possibile erogare il contributo sotto condizione risolutiva di una successiva eventuale revoca dell'erogazione stessa, fatto salvo il pagamento delle spese già sostenute per l'erogazione dei servizi di interesse;

Acquisito il Documento Unico di Regolarità Contabile (DURC) relativo ad ARAT, con richiesta del 21/03/2017, prot. n. INAIL__6872491, in corso di validità, agli atti del Settore, risultato regolare nei confronti di INPS e INAIL;

Considerato necessario pubblicare il presente decreto sul sito internet <http://aiutidistato.arsia.toscana.it>, per adempiere agli obblighi previsti dall'articolo 9 del regolamento (UE) n. 702/2014;

DECRETA

1. di approvare il rendiconto relativo al saldo al 31.12.2016 delle attività di tenuta dei libri genealogici e di esecuzione dei controlli funzionali, presentato dall'Associazione Regionale Allevatori della Toscana (con nota prot. n. 242339 del 12/05/2017), in attuazione del PRAF annualità 2016 Mis. 1.6. azione A), agli atti del Settore competente;
2. di stabilire che il contributo a saldo determinato sulla base del rendiconto di cui al precedente punto e sulla base dell'attività istruttoria è pari a € 875.537,17;

3. di dare mandato ad ARTEA di liquidare la somma di € 875.537,17 in favore dell'Associazione Regionale Allevatori della Toscana, indicata in narrativa, quale contributo relativo al saldo al 31.12.2016 delle attività di tenuta dei libri genealogici e di esecuzione dei controlli funzionali, in attuazione del PRAF annualità 2016 Mis. 1.6. azione A);
4. di dichiarare quale economia sul sistema ARTEA la somma di € 41.170,16 risultante dalla differenza tra la somma stanziata ed assegnata ad ARAT per l'annualità 2016 pari a contributo complessivo ammesso, sulla base dei rendiconti relativi allo stato d'avanzamento al 30.09.2016 ed al saldo al 31.12.2016, pari a € 1.695.000,00 e il contributo complessivo ammesso, sulla base dei rendiconti relativi allo stato d'avanzamento al 30.09.2016 ed al saldo al 31.12.2016, pari a € 1.653.829,84 ;
5. di dare atto che il suddetto contributo non è soggetto a ritenuta d'acconto del 4% prevista dall'art.28 del DPR 600/73;
6. di trasmettere il presente atto alla Associazione Regionale Allevatori della Toscana e ad A.R.T.E.A.;
7. di pubblicare il presente atto e il relativo allegato sul sito web <http://aiutidistato.arsia.toscana.it>, per adempiere a quanto previsto dall'articolo 9 del regolamento (UE) n. 702/2014.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

IL DIRIGENTE

CERTIFICAZIONE